

## Meccanismo di approvvigionamento della FCR

| Storia delle revisioni |              |                                                                                                        |
|------------------------|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rev.00                 | 07/11/2025   | Prima emissione                                                                                        |
| Rev.01                 | Gennaio 2026 | Integrazione metodologia di determinazione del premio di riserva approvata con Delibera ARERA 566/2025 |

|           |                                                     |           |
|-----------|-----------------------------------------------------|-----------|
| <b>1.</b> | <b>OGGETTO E SCOPO .....</b>                        | <b>3</b>  |
| <b>2.</b> | <b>DEFINIZIONI .....</b>                            | <b>4</b>  |
| <b>3.</b> | <b>CARATTERISTICHE DELL'ASTA POST-MGP .....</b>     | <b>5</b>  |
| <b>4.</b> | <b>DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FCR.....</b>       | <b>6</b>  |
| <b>5.</b> | <b>CARATTERISTICHE DELLE OFFERTE .....</b>          | <b>8</b>  |
| <b>6.</b> | <b>DIRITTI E OBBLIGHI DEL BSP ASSEGNATARIO.....</b> | <b>11</b> |
| <b>7.</b> | <b>ULTERIORI CONSIDERAZIONI.....</b>                | <b>13</b> |

## 1. OGGETTO E SCOPO

- 1.1. Contestualmente all'avvio della fase di consolidamento (1° febbraio 2026), TERNA avvia le procedure di mercato di cui alla Sezione 4-15.2 del TIDE<sup>1</sup> (Approvvigionamento della FCR e della riserva ultra-rapida di frequenza), volte all'approvvigionamento di bande di potenza per l'erogazione di FCR. Alle procedure sono tenuti a partecipare i BSP che gestiscono all'interno del proprio contratto per l'erogazione dei servizi ancillari nazionali globali UAS/UVA abilitate (su base obbligatoria o volontaria) alla fornitura di risorse per la riserva per il contenimento della frequenza in stato normale o stato di allerta, secondo le modalità contenute nel presente documento. Pertanto, con l'abilitazione a tale servizio, il BSP aderisce al meccanismo di cui al presente documento.

---

<sup>1</sup> I richiami al TIDE si intendono effettuati in base alle regole per le citazioni esterne contenute nel TIDE medesimo. Il richiamo ad una Sezione del TIDE si intende riferito alla Sezione di pari argomento (anche se di numerazione diversa) contenuta nella revisione del TIDE di volta in volta applicabile.

## 2. DEFINIZIONI

2.1. Oltre a quelle contenute nel TIDE e nel Codice di Rete, ai fini e per gli effetti del presente Meccanismo di approvvigionamento FCR si applicano le seguenti definizioni:

- **Banda FCR massima ( $B_{FCR,max}$ ):** è la banda massima che può contribuire al servizio di FCR e che coincide con il contributo di potenza in risposta a variazioni di 200 mHz;
- **Capacità impegnata:** è la capacità, espressa in MW, che, per ciascuna unità e ciascun ISP, risulta selezionata in esito alla partecipazione all'asta del meccanismo di approvvigionamento FCR (nel seguito: asta);
- **Fabbisogno di FCR:** per ciascuna zona d'offerta, è pari al quantitativo definito da Terna, espresso in MW e differenziato per verso, che in ciascun ISP può essere approvvigionato tramite l'asta;
- **Fabbisogno SO GL:** è pari al quantitativo di potenza obbligatorio dedicato al servizio di FCR di competenza dell'Italia definito sulla base dei requisiti del Regolamento SO GL e del *Continental Europe Synchronous Area Framework Agreement* stipulato dai TSO dell'area sincrona Europa Continentale;
- **Premio di riserva:** è il valore massimo del premio d'asta, espresso in €/MW e distinto per verso a salire e a scendere, che può essere accettato da Terna in fase di selezione delle offerte.

### **3. CARATTERISTICHE DELL'ASTA POST-MGP**

- 3.1. L'asta per il giorno D avviene dopo la pubblicazione degli esiti di MGP ed entro il termine di presentazione delle offerte per la fase MSD dell'Integrated Scheduling Process. In particolare, Terna svolge l'asta per l'acquisto del Fabbisogno di FCR come segue:
- a. Presentazione offerte: dalle 10:00 alle 16:20 del giorno D-1;
  - b. Comunicazione esiti: 16:30, salvo contestazioni relative alla presentazione delle offerte che dovranno pervenire entro e non oltre 5 minuti dal termine della sottomissione delle stesse.
- 3.2. Al meccanismo partecipano esclusivamente le UAS/UVA abilitate al servizio di FCR (rispettivamente a salire e/o a scendere).
- 3.3. Il Fabbisogno di FCR è definito:
- a. Per zone d'offerta (e/o aggregati di esse) isolate;
  - b. Differenziato per ISP del giorno D;
  - c. Differenziato tra salire e scendere.
- 3.4. Terna pubblica il Fabbisogno di FCR entro le 15:50 del giorno D-1.
- 3.5. In aggiunta a quanto previsto al punto 3.4, Terna pubblica – per ciascuna zona d'offerta (e/o aggregati di esse) – la quota di fabbisogno coperta dalle bande già obbligatoriamente fornite a titolo gratuito.
- 3.6. Gli esiti dell'asta FCR, di cui al punto 3.1 lettera b, sono poi comunicati al GME, che li utilizza per la verifica ed eventuale correzione delle nomine, in conformità a quanto previsto dalla Sezione 4-17.2.9 del TIDE (Verifica delle nomine).
- 3.7. Terna seleziona le offerte caratterizzate da un prezzo pari o inferiore al Premio di riserva, fino a capienza del fabbisogno di cui al punto 3.3, così da massimizzare il valore netto delle transazioni su ciascuna zona d'offerta (o aggregato di zone d'offerta). Le offerte selezionate in ciascun aggregato di zone d'offerta sono remunerate secondo il criterio del *system marginal price*.
- 3.8. Nel caso in cui, la somma delle offerte in ciascuna zona d'offerta sia superiore al Fabbisogno di FCR della zona d'offerta, Terna, laddove necessario, seleziona parzialmente l'ultima offerta fino a concorrenza del Fabbisogno di FCR di ciascuna zona d'offerta. Qualora in una determinata zona d'offerta più offerte siano presentate al medesimo premio marginale, Terna seleziona i relativi quantitativi applicando il criterio del pro-rata sulla base della quantità offerta in asta e fino a concorrenza del relativo Fabbisogno di FCR.

## 4. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FCR

4.1. Nei primi 6 mesi della fase di consolidamento (1° febbraio 2026 – 31 luglio 2026):

- a. Le bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito, in base alle prescrizioni contenute nel Capitolo 4 del Codice di Rete, dalle UAS/UVA abilitate alla fornitura del servizio rimangono immutate.
- b. Sulla base delle indisponibilità e delle nomine effettuate dai BSP fino alle ore 15:30 del giorno D-1, Terna verifica, sul Continente e in Sicilia (negli ISP in sincronismo con il Continente), se il Fabbisogno SO GL è già coperto dalle bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito dalle UAS/UVA in servizio.
- c. Sul Continente e in Sicilia (negli ISP in sincronismo con il Continente), Terna definisce il Fabbisogno di FCR da approvvigionare tramite procedure di mercato per il giorno D come il massimo tra (i) il 10% del Fabbisogno SO GL e (ii) la quota di Fabbisogno SO GL non coperta dalle bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito.
- d. In Sardegna (e in Sicilia negli ISP non in sincronismo con il Continente), Terna definisce un Fabbisogno di FCR da approvvigionare tramite procedure di mercato per il giorno D pari alla quota di fabbisogno definito da Terna non coperta dalle bande già obbligatoriamente fornite a titolo gratuito; qualora tale quantitativo risulti nullo, Terna non acquista alcun fabbisogno aggiuntivo.
- e. Terna effettua la procedura per l'acquisto del Fabbisogno di FCR, determinato come ai precedenti punti. Nel caso in cui il Fabbisogno di FCR non venga interamente soddisfatto in esito alla procedura concorsuale, Terna può effettuare azioni di ridispacciamento sull'*Integrated Scheduling Process* per garantire la copertura del fabbisogno non coperto dai contributi delle risorse approvvigionate.

4.2. Nei 17 mesi successivi (1° agosto 2026 – 31 dicembre 2027):

- a. Le bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito dalle UAS/UVA abilitate alla fornitura del servizio vengono progressivamente ridotte, secondo quanto indicato nello Studio sulla riduzione delle bande obbligatorie FCR.
- b. Sulla base delle indisponibilità e delle nomine effettuate dai BSP fino alle ore 15:30 del giorno D-1, Terna verifica se il Fabbisogno SO GL, sul Continente e in Sicilia (negli ISP in sincronismo con il Continente), è già coperto dalle bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito dalle UAS/UVA in servizio.
- c. Sul Continente e in Sicilia (negli ISP in sincronismo con il Continente), Terna definisce il Fabbisogno di FCR da approvvigionare tramite procedure di mercato per il giorno D come il massimo tra (i) il 10% del Fabbisogno SO GL e (ii) la quota di Fabbisogno SO GL non coperta dalle bande obbligatoriamente fornite a titolo gratuito.
- d. In Sardegna (e in Sicilia negli ISP non in sincronismo con il Continente), Terna definisce un Fabbisogno di FCR da approvvigionare tramite procedure di mercato per il giorno D pari alla quota di fabbisogno definito da Terna non coperta dalle bande già obbligatoriamente fornite a titolo gratuito; qualora tale quantitativo risulti nullo, Terna non acquista alcun fabbisogno aggiuntivo.
- e. Terna effettua la procedura per l'acquisto del Fabbisogno di FCR, determinato come ai precedenti punti. Nel caso in cui il Fabbisogno di FCR non venga soddisfatto in esito alle procedure concorsuali, Terna può effettuare azioni di ridispacciamento sull'*Integrated*

*Scheduling Process* per garantire la copertura del fabbisogno non coperto dai contributi delle risorse approvvigionate.

## 5. CARATTERISTICHE DELLE OFFERTE

5.1. I BSP di UAS, UVAN e UVAZ abilitate alla fornitura di risorse per riserva per il contenimento della frequenza hanno, con riferimento alla partecipazione al meccanismo:

- a. L'obbligo, a partire dal 1° maggio 2026 e con riferimento alle UAS/UVAN obbligatoriamente abilitate, di inserire offerte predefinite (€/MW) nella piattaforma Gestione Dati Riservati del Gestore della Rete.
- b. Facoltà di inserire quotidianamente offerte non predefinite nella piattaforma Gestione Dati Riservati del Gestore della Rete, secondo le tempistiche indicate al punto 3.1 lettera a. Le suddette offerte devono essere conformi a quanto riportato ai successivi punti.

5.2. Per ciascuna offerta di cui al precedente punto 5.1, lettera b, il BSP è tenuto ad indicare:

- a. L'UAS/UVA a cui è riferita – l'UAS/UVA deve essere stata preventivamente abilitata alla fornitura del servizio di FCR, secondo quanto definito dal Capitolo 4 del Codice di Rete (4.6.1.1) e validamente inserita nel contratto per l'erogazione dei servizi ancillari nazionali globali sottoscritto dal BSP;
- b. L'ISP a cui è riferita;
- c. Il verso (salire o scendere);
- d. La quantità espressa in MW;
- e. Il prezzo [€/MW].

Qualora per una determinata UAS/UVAN obbligatoriamente abilitata il BSP non inserisca entro le tempistiche indicate al punto 3.1, lettera a, alcuna offerta valida, Terna utilizzerà, per ciascun ISP e per il relativo verso, le offerte di cui al punto 5.1, lettera a, e le quantità calcolate secondo quanto previsto al punto 5.5.

Qualora per una determinata UAS/UVAN obbligatoriamente abilitata, in assenza di comunicazioni di indisponibilità o limitazioni alla fornitura di FCR di cui all'Allegato A.60 del Codice di Rete (Capitolo 3.2.2), la quantità di cui al punto 5.2, lettera d, risulti inferiore a quanto previsto al punto 5.5, Terna modificherà tale quantità ponendola pari al valore calcolato secondo quanto previsto al punto 5.5.

Qualora per una determinata unità volontariamente abilitata alla fornitura di FCR la quantità di cui al punto 5.2, lettera d, risulti inferiore a quanto previsto al punto 5.6, Terna modificherà tale quantità ponendola pari a 0.

5.3. La Banda FCR massima coincide con il contributo di potenza in risposta a variazioni di 200 mHz<sup>2</sup>, poiché al di fuori di tale range il servizio assume carattere emergenziale e pertanto esula dal presente meccanismo di approvvigionamento. Tale quantità è definita tenendo conto dello statismo proprio di ciascuna tecnologia, come segue:

- a.  $\pm B_{FCR,max} = 10\% P_{efficienteUP}$  per le UAS idroelettriche, pompaggi, eolici e fotovoltaiche;
- b.  $\pm B_{FCR,max} = 8\% P_{efficienteUP}$  per le UAS termoelettriche;
- c.  $\pm B_{FCR,max} = 100\% P_{efficienteUP}$  per le UAS BESS;

<sup>2</sup> Corrispondente alla fornitura del servizio tramite modalità FSM, coincidente con il funzionamento in Normal/Alert State (entro  $\pm 200$  mHz la risorsa usufruisce delle bande FCR), la quale differisce dal funzionamento in LFSM associata ad Emergency State (oltre  $\pm 200$  mHz, usufruisce dei margini residui disponibili).

- d.  $\pm B_{FCR,max}$  = “Semi-banda di regolazione primaria abilitata a salire” e/o “Semi-banda di regolazione primaria abilitata a scendere” per UVA.

Come  $P_{efficienteUP}^3$  si considera il valore di Potenza efficiente dichiarata per l’assetto dell’unità caratterizzato dai valori minimi di P<sub>MAX</sub> e P<sub>MIN</sub>, indipendentemente dall’assetto effettivamente attivo in esercizio. Tale quantità deve essere decurtata dalle eventuali bande che il BSP è tenuto a mettere a disposizione di Terna a titolo gratuito.

- 5.4. Qualora una UAS derivata da gruppi di generazione sincroni non sia in grado di garantire la completa attivazione del contributo a -200mHz o +200 mHz entro 30s, conformemente al Regolamento SO GL (Allegato V al Regolamento (UE) 2017/1485), la quantità  $B_{FCR,max}$  deve essere limitata ai seguenti valori riferiti a variazioni di  $\pm 100$  mHz in coerenza con il Codice di Rete (paragrafo 6.2.1.1 dell’Allegato A.15):

- a.  $\pm B_{FCR,max} = 5\% P_{efficienteUP}$  per le UAS idroelettriche e pompaggi;
- b.  $\pm B_{FCR,max} = 4\% P_{efficienteUP}$  per le UAS termoelettriche.

Come  $P_{efficienteUP}$  si considera il valore di Potenza efficiente dichiarata per l’assetto dell’unità caratterizzato dai valori minimi di P<sub>MAX</sub> e P<sub>MIN</sub>, indipendentemente dall’assetto effettivamente attivo in esercizio. Tale quantità deve essere decurtata dalle eventuali bande che il BSP è tenuto a mettere a disposizione di Terna a titolo gratuito.

- 5.5. A partire dal 1° maggio 2026, Terna, per ciascuna UAS/UVAN<sup>4</sup> obbligatoriamente abilitata alla fornitura di FCR, calcola la banda in potenza che il relativo BSP è obbligato ad offrire in ciascun ISP, per ciascuno dei versi (salire/scendere) per cui risulta abilitato alla fornitura, come il minimo tra:

- a. il margine disponibile su ciascuna UAS/UVAN sulla base delle nomine effettuate dai BSP fino alle ore 15:30 del D-1;
- b. la quantità  $B_{FCR,max}$  di cui ai punti 5.3 o 5.4.

Resta inteso che:

- i. qualora il valore di cui alla precedente lettera a risulti inferiore a 0,8 MW<sup>5</sup>, esso verrà posto pari a 0;
- ii. l’obbligo di offerta non si applica qualora al momento dello svolgimento dell’asta, nell’ISP di riferimento, l’UAS/UVAN risulti non in grado di prestare il servizio (ad es. perché non in

<sup>3</sup> Per l’UP di riferimento,  $P_{efficienteUP}$  corrisponde alla sommatoria delle Potenze efficienti dei gruppi associati all’assetto minimo dichiarato su GAUDI.

<sup>4</sup> Tale obbligo non si applica alle UAS/UVAN/UVAZ volontariamente abilitate al servizio.

<sup>5</sup> Tale soglia è posta pari a 0,8 MW per consentire a tutte le unità che devono obbligatoriamente prestare il servizio di partecipare al meccanismo.

servizio) sulla base delle nomine effettuate dai BSP fino alle ore 15:30 del giorno D-1 o nei casi di indisponibilità alla fornitura del servizio stesso previsti dal Codice di Rete;

- iii. indipendentemente dalla tecnologia dell'UP, la limitazione di cui alla precedente lettera b non si applica alle UAS/UVA in grado di modificare lo statismo FSM del regolatore da remoto, fermo restando il rispetto del requisito di completa attivazione entro 30s.

- 5.6. Per le unità volontariamente abilitate alla fornitura di FCR, qualora il BSP offra in un determinato ISP anche per uno solo dei due versi (salire/scendere), il quantitativo offerto non può essere inferiore a 1 MW.

## 6. DIRITTI E OBBLIGHI DEL BSP ASSEGNATARIO

- 6.1. Con riferimento alle unità selezionate nell'asta FCR, Terna non provvede a disporre l'accensione nella fase MSD dell'*Integrated Scheduling Process*; di conseguenza i volumi relativi all'eventuale minimo tecnico o ad altri eventuali vincoli devono essere gestiti sui mercati dell'energia.
- 6.2. Le UAS/UVA costituite da un (o che contengono almeno un) sistema di accumulo, nelle ore in cui risultano aggiudicatarie, devono riservare margini in energia conformi a quanto previsto nel Capitolo 4 e nell'Allegato A.15 del Codice di Rete. In caso di mancato rispetto dei margini in energia, per la quota parte non riservata, si applica quanto previsto al punto 6.3. A riguardo, Terna verificherà che il valore del SOC risulti in ogni istante compatibile con i margini che l'operatore è tenuto a riservare.
- 6.3. Nel caso in cui una (o più) unità selezionate in fase d'asta non renda disponibile, ancorché parzialmente la Capacità impegnata (ad es. risultati indisponibile), Terna, per ciascun ISP:
- Non riconosce al BSP alcuna remunerazione per la quota parte di Capacità impegnata non resa disponibile dall'unità;
  - Definisce una penale pari al prodotto tra la quota parte di Capacità impegnata e non resa disponibile dall'unità e la differenza tra l'ultima offerta accettata a salire e l'ultima offerta accettata a scendere sull'*Integrated Scheduling Process*.

Si specifica che, per ciascun mese, l'importo complessivo di tale penale non può superare il prodotto tra:

- La capacità complessivamente contrattualizzata nel mese stesso tramite il meccanismo;
  - Il Premio di riserva medio dell'asta FCR;
  - Un fattore pari a 1,2.
- 6.4. In ciascun ISP, qualora una UAS/UVA con cui il BSP è risultato aggiudicatario di un impegno di FCR renda disponibile la Capacità impegnata, Terna riconosce al BSP il prodotto tra il relativo premio (€/MW) e la Capacità impegnata resa disponibile; inoltre, nei casi in cui l'unità sia stata ammessa al meccanismo facoltativo di remunerazione del contributo alla regolazione primaria di frequenza previsto nel Capitolo 4 del Codice di Rete (4.6.1.1.4), si applica quanto previsto nel Capitolo 7 del Codice di Rete (7.3.10.14) in termini di corrispettivo per la remunerazione del contributo alla regolazione primaria di frequenza e di aggiustamento dello sbilanciamento del BRP.
- 6.5. Per le UAS/UVA non dotate dei dispositivi di misura dell'energia (UVRP), l'energia è nulla e conseguentemente non dà luogo né alla depenalizzazione dello sbilanciamento né ad alcuna remunerazione dell'energia erogata in €/MWh.
- 6.6. Resta inteso che:
- I diritti e gli obblighi derivanti dal presente meccanismo rientrano tra quelli disciplinati dal Contratto per l'erogazione dei servizi ancillari nazionali globali, che regola i rapporti tra Terna e il BSP in merito all'erogazione dei Servizi, vale a dire servizi ancillari nazionali globali per il bilanciamento, il ridispacciamento nonché servizi ancillari non relativi alla frequenza come disciplinati dal TIDE e dal Capitolo 4 del Codice di Rete. A riguardo, si specifica che la regolazione delle partite economiche derivanti dalla partecipazione al presente meccanismo vengono effettuate secondo le modalità e le tempistiche contenute nel sum-menzionato contratto per l'erogazione dei servizi ancillari nazionali globali stipulato dal

BSP e rientrano nel monitoraggio della capienza residua del BSP secondo quanto previsto nell'Allegato A.61 del Codice di Rete;

- b. Terna si riserva di richiedere al BSP i dati archiviati relativi alle singole unità, in maniera da verificare l'effettivo contributo alla regolazione primaria delle UAS o dei singoli punti costituenti l'UVA. Qualora Terna verificchi, anche tramite l'utilizzo di dati in proprio possesso, la mancata erogazione del servizio di regolazione primaria, l'operatore sarà tenuto alla restituzione di quanto ricevuto, relativamente alla quota parte di Capacità non erogata ai sensi del punto 5.3, indipendentemente dal fatto che l'unità sia dotata dello strumento di misura definito nel Codice di Rete;
- c. Tutte le UAS/UVA abilitate al servizio di FCR, indipendentemente se assegnatarie o meno, sono tenute a regolare in primaria in tutto il campo di funzionamento compatibilmente con i margini in potenza/energia disponibili in accordo alle regole di esercizio definite nel Codice di Rete.

## **7. ULTERIORI CONSIDERAZIONI**

- 7.1. I BSP assegnatari sono tenuti a dichiarare dati tecnici PMAX-PMIN su SCWeb coerenti con gli adempimenti richiesti dalla fornitura del servizio di FCR. In tal senso, i valori di PMAX e PMIN di cui all'Allegato A.60 del Codice di Rete sono da intendersi al netto del contributo di SB obbligatoria.

## APPENDICE 1

### **Metodologia per la definizione del Premio di riserva del meccanismo di approvvigionamento della FCR (Allegato A.83 al Codice di Rete)**

## 1. Introduzione

Il presente documento ha la finalità di illustrare la metodologia per la definizione del Premio di riserva previsto dal Meccanismo di approvvigionamento FCR (*Frequency Containment Reserve*) nell'Allegato A.83 al Codice di Rete (nel seguito: il meccanismo), in conformità ai criteri e alle condizioni definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito: Autorità o anche ARERA) nella Sezione 4-15 del TIDE e approvato con Deliberazione 466/2025/R/eel.

In particolare, Terna intende definire:

- un Premio di riserva relativo alla capacità selezionata a salire tramite il meccanismo;
- un Premio di riserva relativo alla capacità selezionata a scendere tramite il meccanismo.

Tali premi rappresenteranno il valore massimo che Terna è disposta ad accettare in fase di selezione delle offerte per l'acquisto rispettivamente di capacità a salire e capacità a scendere relativa al servizio di FCR.

## 2. Premio di riserva per capacità selezionata a salire

Terna seleziona le offerte a salire caratterizzate da un prezzo pari o inferiore al Premio di riserva a salire.

Il Premio di riserva a salire per l'asta svolta con consegna nel giorno D è definito, per ciascun *Imbalance Settlement Period*, come il rapporto tra:

- a) la media del prezzo di esercizio di cui all'Articolo 9 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità ARG/elt 98/11 del mese precedente e
- b) 4 [1/h], in modo tale da riportare i MWh in MW.

In particolare, la media del prezzo di esercizio del mese M viene utilizzata per definire il Premio di riserva a salire a far data dal quindicesimo giorno del M+1 e fino al quattordicesimo giorno del M+2.

A partire dal 1° ottobre 2026, la media di cui alla precedente lettera a) verrà sostituita dall'ultimo prezzo di esercizio, di cui all'Articolo 9 dell'Allegato A alla delibera dell'Autorità ARG/elt 98/11, disponibile al momento del calcolo. Tale tempistica può essere anticipata da Terna, previa comunicazione agli operatori con almeno due settimane di anticipo.

Per ciascun *Imbalance Settlement Period*, si considera – per la determinazione della media o per il calcolo valido a partire dal 1° ottobre 2026 - il valore del prezzo di esercizio definito dall'Autorità nella delibera relativa ai parametri economici delle procedure concorsuali del Mercato della Capacità per lo specifico anno di consegna. Ad esempio, con riferimento all'anno 2026, il prezzo di esercizio da utilizzare per il calcolo sarà quello definito dalla Delibera 199/2024/R/eel e s.m.i.

Le offerte presentate ad un prezzo superiore rispetto al Premio di riserva non potranno essere selezionate tramite il meccanismo.

### 3. Premio di riserva per capacità selezionata a scendere

Terna seleziona le offerte a scendere caratterizzate da un prezzo pari o inferiore al Premio di riserva a scendere.

Il Premio di riserva a scendere è pari a zero, di conseguenza i BSP possono essere selezionati solo con offerte con prezzo pari a 0 €/MW o negativo, laddove la sottomissione di un prezzo negativo indica la volontà da parte dell'operatore di riconoscere a Terna il prodotto tra il prezzo offerto (in valor assoluto) e la quantità selezionata tramite il meccanismo.

Le offerte presentate ad un prezzo superiore rispetto al Premio di riserva non potranno essere selezionate tramite il meccanismo.